



Ambasciata d'Italia
Bucarest

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Conto Consuntivo 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest.

Il giorno 11 del mese di agosto dell'anno duemilaventicinque, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato ai sensi dell'art. 78, DI. n. 392 del 27.04.1995, come da ultimo modificato dall'art. 6, D.M. n. 211 del 3 dicembre 2015, giusto Decreto dell'Ambasciata d'Italia n. 3 del 11 marzo 2024, per esaminare la documentazione allegata al Bilancio Consuntivo del 31 dicembre 2023 dell'Istituto Italiano di Cultura in Bucarest.

Si rileva che le entrate e le spese per l'esercizio finanziario in riferimento sono espresse in euro al tasso di cambio applicato dalla Banca d'Italia al 31.12.2024, pari a 4,97430 Ron / 1 Euro che si riportano sinteticamente nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE	
Saldo iniziale	267.901,526	Disavanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente	0,00
Titolo I - Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	343.495,720	Titolo I - Spese di personale	42.110,142
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti da enti Istituzionali o privati	32.632,310	Titolo II - Spese di funzionamento	155.825,066
Titolo III - Entrate diverse	160.631,993	Titolo III - Spese promozionali	433.010,662
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,000	Titolo IV - Spese in conto capitale	74.163,145
Titolo V - Anticipazioni e partite di giro	110.773,045	Titolo V - Adeguamento del Fondo Scorta	0,000
		Titolo VI - Estinzione di anticipazioni e partite di giro	103.442,534
Totale entrate	647.493,068	Totale uscite	808.551,549
Avanzo/Disavanzo finale	106.843,045		

Il Collegio, in primo luogo, accerta che il bilancio consuntivo è conforme al Modello B del Decreto 27 aprile 1995, n. 392 e ai principi di bilancio ivi prescritti e ritiene di rilevare e specificare ulteriormente quanto segue:

Entrate

Il totale dei finanziamenti ministeriali accordati per l'esercizio finanziario 2024, correttamente indicato in bilancio, così ripartito:

Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano: € 343.495,720

- Euro 140.000,00 quale dotazione finanziaria anno 2024 e 170.000,00 Euro di contributo ex DPCM 26.5.21 (Msg. MAECI 9297805 del 02.04.2024);
- Euro 33.495,72 corrispondenti a un ulteriore contributo (15.000 Euro) DPCM 26.5.21 (msg 045 del 30.05.2024) e a un contributo per i fondi Sicurezza pari a 18.495,72 Euro accreditati il 24.12.2024, come da Msg. 15.000 Euro 0178 del 27.11.2024;

Entrate derivanti da enti, istituzioni e privati locali: € 32.632,310

- Euro 29.632,310 Euro, accreditati da due sponsor, entrambi in valuta locale per la mostra Ileana Sonnabend & Arte Povera: a) 49.000,000 RON in data in data 11.06.24 come sponsorizzazione da parte della Pirelli Tyres Romania srl e b) 98.400,000 RON da parte della GOLIN HARRIS PUBLIC RELATIONS SA accreditati sul cc dell'Istituto in data 29.08.2024 .
- 3.000,00 Euro accreditati in data 07.05.24 come saldo del 20% del Grant assegnato al cluster Eunic Romania per il progetto Flowing Streams da parte di Eunic GLOBAL.

Le entrate diverse: € 160.631,993 costituite da:

- Euro 176,912 per quote soci (diminuite rispetto al 2023);
- Euro 111.764,432 per iscrizioni ai corsi di lingua italiana (aumentate rispetto al 2024);
- Euro 1.678,841 per incassi della vendita di biglietti di eventi di proiezione dei film nell'ambito del Festival Visuali Italiane;
- Euro 10.202,556 per la vendita di pubblicazione e di materiale audiovisivo (raddoppiate rispetto al 2023);
- Euro 1.256,408 per interessi bancari attivi (aumentate rispetto all'e.f. 2023);
- Euro 218,62
- Euro 11.595,314 per esami di certificazione;
- Euro 16.620,630 per rimborsi IVA e Accise da parte del Ministero delle Finanze locale (leggermente aumentate rispetto al 2023);
- Euro 6.645,000 altre entrate diverse. Maggiormente si tratta di somme versate per errore ad altri beneficiari e quindi restituite all'Istituto;

Pertanto le entrate complessive, al netto del titolo V, sono state di Euro **536.760,023** a cui si aggiunge l'avanzo dell'esercizio precedente pari a

Euro **267.901,526**. Rispetto a questi numeri si evidenzia il commento della Direttrice: *"un cospicuo avanzo di cassa dagli anni precedenti, unito a un aumento della dotazione (da 125.000 Euro a 140.000 Euro), delle entrate proprie (soprattutto dei ricavi dei corsi) e alle prime entrate per sponsorizzazioni dirette, hanno permesso di mettere in piedi azioni ed eventi di grande rilevanza per festeggiare il centenario dell'Istituto, con un aumento delle spese promozionali per eventi del 46% (da circa 281.000 Euro nel 2023 a circa 412.000 Euro nel 2024). Questo ha amplificato enormemente la visibilità dell'istituto su tutto il territorio, e al contempo, ha portato ad **una drastica riduzione dell'avanzo di cassa a fine 2024.**"* (Nota dei revisori: da 267.901,526 Euro a **106.843,045** Euro).

La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata.

Uscite

Per quanto riguarda le uscite, le spese complessive, al netto dei Titoli V e VI, sono state di **705.109,015** Euro di cui:

42.110,153 Euro per il personale (Titolo I), pari al 5,97% del totale; invece le spese di **funzionamento (Titolo II) ammontano a Euro 155.825,066**, pari al 22,09% delle spese complessive, sulle quali gravano per la maggior parte le spese di affitto della Sede (Euro 70.224,00); **per il Titolo III, il totale registrato è stato di 433.010,662**, in forte aumento, ciò che si segnala positivamente, rispetto al 2023 (Nota Revisori 281.130,171 Euro), sostenute prevalentemente per manifestazioni culturali (Euro **411.337,967**) e rappresentano il 61,41% delle spese complessive.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che l'IIC presenta a fine esercizio un avanzo di gestione pari a Euro 267.891,300. Tale avanzo comprende nel suo complesso l'importo degli impegni non liquidati al 31.12.2023 per un totale pari a Euro 104.138,730. L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio risulta quindi pari a Euro 163.752,570; Infine per **il titolo IV (spese in conto capitale) il totale registrato è stato di 74.163,145 Euro**, 10,51% del totale, essendo la maggior parte dell'ammontare delle spese in conto capitale, 65.540,00 Euro, corrispondente al saldo del 80% versato per l'acquisto del Pianoforte Fazioli, Modello F183, il quale è stato consegnato a luglio 2024, ed è registrato nel registro inventariale dell'IIC (Categoria III – Strumenti musicali).

Si dà atto che nel corso dell'anno 2024 non si è fatto ricorso al prelevamento dal Fondo Scorta che a fine esercizio presenta una consistenza di Euro 107.753,66.

In occasione della verifica della documentazione relativa al bilancio consuntivo 2024, si è proceduto alla verifica di cassa, in contraddittorio con la Direttrice dell'IIC Dott.ssa Laura Napolitano, redigendo apposito verbale.

Si accerta, altresì, che nel corso del 2024 non si è proceduto all'elaborazione del bilancio assestato in quanto secondo le linee guide pubblicate dalla DGDP, "si deve presentare l'assestamento di bilancio in caso di una richiesta adeguatamente motivata di integrazione dei fondi ordinari per l'esercizio

oggetto della previsione, nonché qualora si consideri indispensabile utilizzare l'atto facoltativo dell'asestamento, in funzione di specifiche situazioni amministrative che lo richiedano" e non si è verificata l'ipotesi.

Il Collegio dei Revisori prende atto della dichiarazione della Direttrice dell'IIC che esclude l'esistenza di gestioni fuori bilancio o di altra contabilità speciale.

Al riscontro degli atti di gestione, si accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e la corretta imputazione delle spese registrate.

Le risultanze di bilancio, con le scritture contabili e con gli atti di gestione risultano corrispondenti alla situazione di fatto dei conti correnti bancari e alle risultanze di cassa.

Tutti i materiali di facile consumo sono stati correttamente registrati nell'apposito registro; mentre che i beni di valore superiore a €500 sono stati regolarmente inventariati e i beni di valore inferiore a €500 registrati nel registro di beni durevoli.

Si conferma che i pagamenti effettuati appaiono congrui e corrispondono a prestazioni effettivamente rese per lo svolgimento delle attività funzionali e istituzionali, nel rispetto delle norme italiane e delle norme e degli usi locali.

Per tutte le fatture esaminate avevano la completa documentazione contrattuale (decisioni di contrarre e decreti di autorizzazione alla spesa) e all'acquisizione codici identificativi di gara (CIG) e DURC;

Il collegio dei revisori esprime apprezzamento per la completezza della documentazione a supporto del bilancio. Dalla verifica effettuata sui titoli di spesa non sono emerse imperfezioni.

Si prende atto che anche questo esercizio finanziario si è continuato con le raccomandazioni suggerite:

- regolarizzazione del reclutamento del personale docente dei corsi di lingua;
- integrazione della documentazione contrattuale con decreti di regolare esecuzione;
- ampliamento e a una migliore definizione delle descrizioni nelle registrazioni delle singole voci in entrata e uscita;

Alla luce delle osservazioni che precedono, si ritiene che il Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 dell'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest sia conforme alle disposizioni del DI. 392/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Copia della presente relazione sarà allegata al citato conto consuntivo al 31.12.2024, per la successiva trasmissione al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e agli Organi di Controllo.

I Revisori:

Primo Segretario
Vincenzo Tamarindo
(firmato digitalmente)

Cancelliere Contabile
Leonardo Hadad
(firmato digitalmente)